

COMUNE DI AMENO

(PROVINCIA DI NOVARA)

P.E. 518/2013

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 542/2013 ***PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA***

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 3-bis della Legge 8 giugno 1990 n°142)

Vista l'istanza inoltrata in data 01.10.2013 al Protocollo Generale n. 3653, ed al registro pubblico delle Pratiche Edilizie 518/2013, dai Sig.ri MOSCONI RENZO (c.f. MSCRNZ41A28C707P) nato a Cinisello Balsamo il 28.01.1941, e BERNASCONI MARINA (c.f. BRNMRN62L70B180F) nata a Brindisi il 30.07.1962, residenti ad Ameno Via Monte Mesma, intesa ad ottenere il permesso di costruire per REALIZZAZIONE AUTORIMESSA INTERRATA, RECINZIONE, RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO ACCESSORIO, TINTEGGIATURA ABITAZIONE sull'immobile sito in Ameno, Via Monte Mesma, distinto al N.C.T al foglio n. 10 mappale n. 402

Preso atto che il richiedente risulta essere proprietario e dimostra di avere titolo per richiedere il permesso di costruire.

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia edilizia D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto per quanto non espressamente abrogato dal Testo Unico D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni :

- la legge urbanistica 17.08.1942 n. 1150, la legge 28.01.1977 n. 10, la legge 25.03.1982 n. 94;
- il T.U. delle leggi sanitarie 27.07.1934 n. 1265 e successive modificazioni;
- la legge 10.05.1976 n. 319 sulla depurazione delle acque e successive modifiche e integrazioni e norme di attuazione e la legge regionale 26.03.1990 n. 13;

Vista la Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Codice Civile;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 01.02.1986 sulle autorimesse.

Visto lo strumento urbanistico vigente, approvato in data 24.09.2001, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/3972;

Vista la variante, ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77, approvata in data 11.07.2002, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, e ulteriore modifica con D.C. n°3 del 05.02.2004;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n° 21 del 25.03.2011 con la quale si adeguava il costo di costruzione degli edifici residenziali.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n°18 del 02.04.2002 con la quale si adeguava il valore degli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della Legge n°10/77.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 9 del 13.01.1998 che ha determinato la possibilità di rateizzare il contributo di concessione.

Visti gli elaborati di progetto a firma del Geom. Romagnoli Marco iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Novara al n. 2492;

Visto il parere “ **Favorevole**” della Commissione Igienico Edilizia comunale espresso nella seduta del **21.10.2013** verbale n. **3**

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio in data **25.10.2013 n. 181/2013 “Favorevole ”**

Vista la Determina n. **114** del **17.04.2014** dell'Ente Gestione dei sacri Monti

Vista l'Autorizzazione Comunale n. **15/2014** del **17.06.2014** in virtù di delega di funzioni amministrative nelle zone soggette ai disposti del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2001 e s.m.i.

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

(Parte I, Titolo II, Capo II, D.P.R. 6.06.2001, N. 380 e s.m.i. T.U. dell'edilizia)

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, con obbligo di rapporto alla Autorità Giudiziaria.

Art. 1

(Oggetto del permesso di costruire)

A : **MOSCONI RENZO** (c.f. MSCRNZ41A28C707P)

nato a Cinisello Balsamo il 28.01.1941, e

BERNASCONE MARINA (c.f. BRNMRN62L70B180F)

nata a Brindisi il 30.07.1962,

residenti ad Ameno Via Monte Mesma è dato Permesso di Costruire, alle condizioni appresso indicate, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso come da disegni allegati.

Art. 2

(Trasferibilità del permesso di costruire)

Il presente Permesso di Costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare del provvedimento, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

Sono fatti salvi i diritti di terzi, con specifica ed esclusiva responsabilità del titolare del provvedimento nei loro confronti.

Art. 3

(Partecipazione agli oneri dell'intervento)

Dato atto che trattasi di provvedimento gratuito in base all'art. 17 D.P.R. 380 del 6.6.2001, lettera b

Art. 4

(Adempimenti preliminari del titolare del permesso di costruire)

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del permesso di costruire dovrà adempiere alle operazioni indicate di seguito:

- a) comunicare all'Ufficio Tecnico comunale i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;

- b) richiedere l'autorizzazione per erigere manufatti che implichino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;
- c) esporre, per tutta la durata dei lavori, chiaramente leggibile, in luogo visibile all'esterno, la tabella segnaletica predisposta dalla Amministrazione comunale nella quale sono indicati:
 - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori e l'indicazione del committente
 - la ditta esecutrice del lavoro;
 - la data e il numero del permesso di costruire;
 - la natura dell'intervento previsto;
 - la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente permesso di costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi;
 - i nominativi degli installatori degli impianti e, se previsto, il nominativo del progettista
- d) notificare copia del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- e) depositare l'atto di permesso di costruire ed il progetto vistato dal Responsabile del Servizio nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- f) adempiere agli obblighi previsti dalla legge 05.11.1972 n. 1086 e s.m.i. prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, o altre equiparabili;
- g) allestire il cantiere con le norme prescritte dalle leggi vigenti;
- h) adempiere agli obblighi previsti dal D.lgs 81/2008 e s.m.i.;
- i) richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale la particolare autorizzazione per la rottura del sedime stradale per gli allacciamenti ai servizi canalizzati.

Art. 5

(Termini di inizio e di ultimazione dei lavori)

I lavori dovranno essere iniziati, entro **ANNI TRE** dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro **ANNI CINQUE** dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire.

Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere direttamente comunicate dal titolare del permesso di costruire al Responsabile del Servizio Tecnico.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire dovesse essere in contrasto, ne comporta la decadenza, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati entro tre anni.

Il termine di ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, e durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogati, il titolare del permesso di costruire deve richiedere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'Ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

Art. 6

(Prescrizioni per il compimento dei lavori)

Il titolare del permesso di costruire dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale le seguenti visite di controllo:
 - alla ultimazione delle strutture portanti;
 - alla posa dell'impianto autonomo di depurazione;
 - alla ultimazione della costruzione;
- b) provvedere in proprio allo smaltimento delle acque nere attraverso la realizzazione di idoneo impianto e nel rispetto delle distanze dal bacino di raccolta dell'acqua potabile.
- c) realizzare l'allacciamento dell'acquedotto pubblico presentando specifica richiesta conforme al regolamento comunale.
- d) richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'abitabilità ed usabilità da rilasciarsi dal Responsabile del Servizio prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

Art. 7

(Prescrizioni particolari)

Il titolare del permesso di costruire dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:
prescrizioni riportate nell'autorizzazione n. 15/2014 del 17.06.2014

Data di rilascio **30.06.2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

f.mo Arch. Marinella Bellosta

Allegato : copia del progetto e dei relativi allegati debitamente vistati.

RELATA DI NOTIFICA

notifica n.....

Il sottoscritto Messo Comunale del Comune di Ameno dichiara di aver notificato copia del presente atto al sig....., consegnando copia a mani di

Ameno,.....

IL MESSO COMUNALE

IL RICEVENTE